



"O si riformulano le attività oppure si introduce come requisito l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti": è quanto afferma l'Ordine dei giornalisti della Puglia in merito all'avviso interno di mobilità per due unità di personale del Consiglio regionale della Puglia per lo svolgimento di attività di supporto alla sezione informazione e stampa. "Nell'avviso si cercano unità di personale per attività che sono proprie dei giornalisti. Senza l'iscrizione in uno dei due elenchi (professionisti e pubblicisti) si configurerebbero ipotesi di esercizio abusivo della professione. E sarebbe assurdo che un ente pubblico, come il Consiglio regionale, che è dotato di un ufficio stampa, con una legge regionale che lo regolamenta, possa sorvolare sulle norme della legge 150 del 2000 e l'ultima sul pubblico impiego che introduce la figura del giornalista pubblico".